

L'opportunità di essere eletti è bassa ma l'impegno per arrivare è tanto

## La carica dei candidati minori

La lotta per la poltrona di Sindaco è a otto sulla carta, ma è obiettivo che alcuni dei candidati in lista siano consci del fatto che la possibilità reale di essere eletti Sindaco è remota.

La responsabilità dei cosiddetti candidati Minori è grande. Insieme loro sono l'espressione dello scontento delle politiche tradizionali e offrono la concreta opportunità di cambiare.

Sono quell'alterna che i cittadini possono scegliere per manifestare dissenso e per chiedere un ricambio nella classe dirigente che alle volte si immobilizza sia in una poltrona che in un ruolo perdendo quella forza propulsiva necessaria per adempiere al ruolo reale della politica e dei politici: offrire soluzioni concrete ai cittadini per migliorare la qualità della vita e risolvere le problematiche che ostacolano lo sviluppo del territorio.

Se è vero che alcuni minori sono volti noti della politica locale è pur vero che in queste politiche del 2007 non mancano i volti nuovi.

La prima novità è rappre-



La presentazione della lista Gallo

sentata da Carmine Bennato, generale in pensione dell'esercito, in lista con la Lista sostenuta dal Senatore Sergio De Gregorio 'Italiani nel mondo'. Bennato non conosce bene il territorio pontino, ma si sta impegnando al massimo con un programma che prevede il coin-

volgimento dei cittadini nelle scelte sul futuro della città. Una vecchia conoscenza è invece il candidato di Alternativa comunista, Ruggero Mantovani, che prima militava in Rifondazione comunista, formazione con la quale aveva conquistato un posto dal consiglie-



La presentazione della lista Catani

re comunale dal '93 al '98. Mantovani è stato candidato a Sindaco anche nella tornata elettorale del 2002, in cui vinse Vincenzo Zaccheo, con Rifondazione comunista, portando a casa oltre mille voti. Il 2007 è anche l'anno dei ritorni, quindi, su tutti spic-

ca quello del simbolo della Dc che porta la candidatura di Antonio Flamini, il 57enne imprenditore del settore alberghiero che è alle prime esperienze politiche. L'avvocato Alessandro Catani invece, che è il candidato della Lista Per Latina, è un frequentatore della po-

litica da tempo, prima vicino alla Dc poi anche a Forza Italia. Ora prende le distanze dai partiti e ha creato una lista fortemente ancorata alla società civile, con alle poca esperienza amministrativa. Nando Cappelletti invece, da sempre di destra, in passato vicino al Ajmone Finestra (che in queste elezioni da il suo appoggio a Fabrizio Cirilli) ha creato la Lista 'Latina Sociale', fortemente orientata al sostegno delle fasce deboli della popolazione.

Tutti se la giocano lavorando con convinzioni, consci che l'obiettivo minimo è quello di conquistare un posto in consiglio comunale e far valere il potere dei voti che si è riusciti a conquistare.

Resta l'amarezza, legata ad irregolarità ancora da verificare e comunque legate a piccoli margini, per l'esclusione di un altro candidato minore: Luigi Gallo. Trent'anni e tanta voglia di lavorare al servizio dei cittadini con il sostegno di dieci circoli di An. Anche lui con il suo seguito; che, in caso di ballottaggio ha detto non voterà Zaccheo.